

	GEOM. DAVID GOVONI Via Emilia n° 136 40064 OZZANO DELL'EMILIA (BO) Tel.051/6511206-Fax.051/6523475	
	TRIBUNALE CIVILE DI BOLOGNA	
	GIUDICE DELL'ESECUZIONE DOTT. MAURIZIO ATZORI	
	* * *	N° 198/2024
	PROCEDIMENTO DI ESECUZIONE IMMOBILIARE	R.G. ESEC.
	* * *	<u>Udienza 12.03.2026</u>
	CONSISTENZA ED UBICAZIONE IMMOBILE	<u>Ore 10:00</u>
	LOTTO SEI	LOTTO 6
	<u>Piena Proprietà</u> di Unità immobiliare ad uso Residenziale posta al	
	piano Primo, costituita da ingresso su Soggiorno con angolo Cottura, una	
	Camera da letto a tipologia Matrimoniale ed annesso Bagno non debitamente	
	disimpegnato, facente parte di un fabbricato ad uso Residenziale,	
	Commerciale e Servizi sito in Comune di Imola (BO), Loc. Piratello, Via	
	Emilia Ponente n° 36.	
	La superficie calpestabile dell'unità Abitativa risulta di circa mq. 40.	
	IDENTIFICAZIONE CATASTALE	
	Il bene immobile oggetto di stima, risulta così identificato:	
	Catasto Fabbricati del Comune di Imola (BO):	
	▪ Foglio 146, Mappale 29, Sub. 74, Cat. A/4, Classe 3, Cons. Vani 2,5, Sup.	
	Catastale mq. 45, R.C. € 142,03, Via Emilia Ponente n° 36, (Abitazione),	
	Piano 1.	
	Lo scrivente, dopo aver preso visione dei documenti catastali ed	
	ipotecari agli atti, dopo aver effettuato in loco i dovuti accertamenti e	
	misurazioni, dopo aver avuto i necessari contatti con l' Agenzia delle Entrate	
	- Ex Territorio (Sezione Catasto Fabbricati) di Bologna, si permette di	
	osservare che il bene in oggetto è stato oggetto di interventi di modifiche	

	interne realizzati in assenza di regolare titolo abilitativo che, sebbene si	
	presume non comportino una diversa consistenza catastale né una variazione	
	del classamento dell' Unità immobiliare, necessitano comunque di un	
	aggiornamento della rappresentazione grafica riportata nella Planimetria	
	Catastale.	
	Tali variazioni non sono state denunciate all'Agenzia delle Entrate -	
	Ex Territorio (Sezione Catasto Fabbricati) di Bologna, pertanto il bene in	
	oggetto, <u>è da regolarizzare dal punto di vista catastale a cura e spese</u>	
	<u>dell'aggiudicatario.</u>	
	La regolarizzazione delle difformità sopraesposte, potrà avvenire con	
	la presentazione di idonea Denuncia di Variazione Catastale (a cura di	
	Tecnico Abilitato) mediante procedura Doc.Fa., per un ammontare	
	complessivo, puramente a titolo indicativo di circa € 600,00, a cui andrà	
	aggiunta l' eventuale sanzione per le omesse Denunce di Variazione da porsi	
	<u>a cura e spese dell'aggiudicatario.</u>	
	CORRISPONDENZA TRA IDENTIFICAZIONE CATASTALE	
	ATTUALE E QUANTO PIGNORATO	
	<u>C'è</u> corrispondenza tra l'identificazione catastale e quanto riportato	
	nel Verbale di Pignoramento Immobiliare.	
	CORRISPONDENZA TRA QUANTO IN TITOLARITA' DELL'	
	ESECUTATO E QUANTO PIGNORATO	
	<u>C'è</u> corrispondenza tra quanto Pignorato e quanto in titolarità dell'	
	Esecutato.	
	ESISTENZA DI PARTI COMUNI E DI SERVITU'	
	<u>Parti comuni:</u> è compresa la comproprietà pro quota di tutto quanto	

	è di uso e servizio comune per legge e per destinazione d'uso per beni di	
	analoga tipologia, così come riportato e derivante dai titoli d'acquisto, che si	
	intendono qui integralmente riportati.	
	<u>Servitù attive e passive:</u> il bene è venduto a corpo nello stato di fatto	
	e di diritto in cui attualmente si trova con tutte le relative aderenze,	
	sovranze, pertinenze, infissi, seminfissi, azioni e ragioni, comunioni, usi e	
	diritti inerenti, servitù attive e passive, se vi sono e come abbiano legale	
	ragione di esistere o che si siano venute a creare in conseguenza dello stato	
	dell'intero complesso immobiliare, del frazionamento del complesso stesso e	
	della posa in opera delle condutture dell'acqua, dell'energia elettrica, del	
	telefono, del gas e delle fognature, con tutti gli obblighi e i diritti così come	
	riportato e derivanti dai titoli d'acquisto, che si intendono qui integralmente	
	riportati, così come meglio identificati nella Certificazione Notarile	
	Ventennale del 30.09.2024.	
	VINCOLI ED ONERI	
	<i>Non</i> risultano ulteriori vincoli e/o oneri apparenti ed influenti sul	
	valore del bene oggetto della presente procedura esecutiva.	
	<i>Non</i> risulta costituito Condominio.	
	CONFINI	
	Il bene in oggetto confina con muri perimetrali, bene Sub. 75, parti	
	comuni Sub. 52, salvo altri come meglio sul posto.	
	PERTINENZA	
	Piena Proprietà dell'intero bene.	
	PROVENIENZA DEL BENE	
	Con <i>Atto di Divisione</i> regolarmente registrato e trascritto,	

	all'Esecutato perveniva tra gli altri, la <i>Piena proprietà</i> del bene oggetto di	
	stima, <u>nella sua attuale consistenza ed identificazione catastale.</u>	
	STATO CIVILE AL MOMENTO DELL'ACQUISTO DEL BENE	
	Nell' Atto di Divisione, l'Esecutato dichiarava di essere <u>coniugato in</u>	
	<u>regime di separazione dei beni.</u>	
	ATTI PREGIUDIZIEVOLI	
	Dalla Relazione Notarile ventennale depositata agli atti dal creditore	
	precedente risultano le seguenti formalità:	
	<u>Trascrizioni ed iscrizioni che resteranno a carico dell'aggiudicatario:</u>	
	<i>Nessuna</i>	
	Per ulteriori informazioni a riguardo vedasi relazione Notarile	
	ventennale.	
	REGIME FISCALE	
	La vendita del bene sarà soggetta a Tassa di Registro in base alla	
	Normativa Vigente all'atto di trasferimento dei beni.	
	INDAGINE AMMINISTRATIVA	
	La proprietà non ha prodotto elementi probanti circa la legittimità	
	edilizia, pertanto lo scrivente a seguito di accertamenti svolti presso l'Ufficio	
	Tecnico del Comune di Imola (BO) rassegna quanto segue:	
	<u>Regolarità edilizia:</u> Il fabbricato all'interno del quale è ubicato il	
	bene oggetto di pignoramento è stato costruito in data anteriore al 1	
	settembre 1967 ed è stato oggetto dei seguenti provvedimenti autorizzativi	
	rilasciati dal Comune di Imola (BO):	
	▪ D.I.A. Prat. A2003 n° 303 P.G. n° 15074 presentata in data 28/03/2003,	
	per opere di sistemazione della corte interna al fabbricato ed installazione	

	di autoclave;	
	▪ D.I.A. Prat. A2008 n° 400 P.G. n° 20368 presentata in data 15/04/2008,	
	per opere di ripasso del manto di copertura dell'intero fabbricato;	
	▪ D.I.A. Prat. A99 n° 297 P.G. n° 16670 presentata in data 06/04/1999, per	
	modifiche interne ad adeguamento impianto idrico-sanitario nell'Unità	
	immobiliare oggetto della presente relazione.	
	Successivamente a tali provvedimenti non sono stati rilasciati,	
	relativamente al bene oggetto di pignoramento, ulteriori titoli abilitativi per	
	l'esecuzione di opere o varianti, né sono stati elevati Verbali di accertamento	
	di Violazione Urbanistica.	
	Dal confronto fra quanto rilevato in loco e quanto riscontrato	
	dall'accesso atti effettuato presso il Comune di Imola (BO), sebbene <i>non</i> si	
	evidenzino difformità dimensionali di rilievo, tali da superare le tolleranze di	
	cui all' Art. 19 bis della L.R. 23/2004, si rilevano alcuni errori di	
	rappresentazione grafica nell' Elaborato progettuale depositato, che potranno	
	essere regolarizzati ai sensi dell' Art. 19 bis comma 1 bis lettera "e" della	
	L.R. 23/2004, oltre alla demolizione del tramezzo di divisione tra i locali	
	Disimpegno e Camera ed infine un differente dimensionamento del locale	
	Bagno.	
	In riferimento alla difformità di cui sopra, rimandando all' allegato	
	Elaborato Grafico per una più chiara identificazione, si può affermare che	
	tali opere sono generalmente riconducibili ad intervento di <i>Manutenzione</i>	
	<i>Straordinaria</i> e risulta possibile, ove ve ne siano i presupposti e quindi nel	
	caso in cui l'intervento risulti conforme agli strumenti urbanistici generali e	
	di attuazione approvati e non risulti in contrasto con quelli adottati, sia al	

	momento della realizzazione dell'opera sia al momento della presentazione	
	della domanda, in conformità all’art. 17 della L.R. 22/10/2004, n. 23,	
	procedere alla sanatoria o la legittimazione delle difformità mediante la	
	predisposizione di Comunicazione di inizio lavori Asseverata (C.I.L.A.) a	
	Sanatoria allegando, oltre agli elaborati di Progetto, una relazione descrittiva	
	nella quale è dichiarata la conformità dell’intervento alla disciplina	
	urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione dell’opera,	
	sia al momento della presentazione della richiesta, nonché autocertificazione,	
	nella quale sia esplicitamente denunciata la data di avvenuta esecuzione delle	
	opere in difformità per le quali si richiede la sanatoria; si provvederà altresì	
	al pagamento delle sanzioni previste dalla legge al momento della	
	presentazione, oltre alle spese tecniche e diritti di segreteria, ponendo tali	
	incombenze <u>a cura e spese dell’aggiudicatario.</u>	
	CERTIFICAZIONE ENERGETICA	
	Il bene oggetto di stima è dotato di Attestato di Prestazione	
	Energetica registrato in data 19 Aprile 2024, codice identificativo 03389-	
	557138-2024, numero di accreditamento 03389, valevole sino al giorno 19	
	Aprile 2034.	
	Nel predetto certificato si attesta che il bene in oggetto è posto in	
	<i>classe energetica G.</i>	
	SITUAZIONE OCCUPAZIONALE	
	Il bene in oggetto è tenuto in custodia dall’ Istituto Vendite	
	Giudiziarie (IVG) con sede in Castenaso (BO), Via Cà dell'Orbo n° 33.	
	Alla data di verifica sul posto è emerso che l’Unità immobiliare in	
	oggetto è occupata in forza di regolare Contratto di Locazione ad uso	

	Abitativo, stipulato in data 30/04/2024 e registrato all’Agenzia delle Entrate	
	il 05.05.2024 ; la durata della locazione è fissata in anni 4 (quattro) con	
	decorrenza dal 01.05.2024 e scadenza al 30.04.2028 ed alla scadenza	
	naturale il contratto si intenderà prorogato di diritto per un periodo di 4	
	(quattro) anni, qualora non venga data disdetta a mezzo lettera raccomandata	
	spedita almeno 3 (sei) mesi prima della scadenza della locazione.	
	Detto Contratto di Locazione risulta registrato in data antecedente al	
	Verbale di Pignoramento Immobiliare ed appare quindi <u>opponibile alla</u>	
	<u>presente procedura, con termine al 30/04/2028.</u>	
	Il canone di locazione annuale così come previsto nel Contratto di	
	Locazione di cui sopra ammonta a € 2.400,00, da corrispondersi in 12 rate	
	mensili anticipate di €. 200,00; lo Scrivente si ritiene congruo l’importo	
	della locazione.	
	DESCRIZIONE DEL BENE	
	Come risultante dall’indagine amministrativa, il fabbricato nella sua	
	interezza è stato costruito in data antecedente il 1 settembre 1967 , risulta	
	ubicato in Comune di Imola (BO), via Emilia Ponente n° 34-36 e più	
	precisamente in località "Piratello", nelle immediate vicinanze dell'abitato	
	del predetto Comune e comodamente raggiungibile percorrendo la via	
	Emilia Ponente; il lotto su cui risulta edificato il fabbricato presenta sagoma	
	piuttosto regolare e giacitura pianeggiante.	
	La porzione di edificio ove risulta ubicata l’Unità immobiliare	
	oggetto della presente relazione si eleva su n° 3 piani fuori Terra, oltre ad un	
	piano Interrato, risulta costituito da un blocco di forma piuttosto irregolare	
	ed è realizzato con struttura portante di muratura di laterizio, solai intermedi	

	in struttura lignea e sovrastanti tavelloni di laterizio, solaio di copertura a	
	falde in struttura lignea e murature perimetrali intonacate e tinteggiate.	
	Il fabbricato, considerato nella sua completezza, si presenta in	
	discreto stato di conservazione e manutenzione, sebbene siano presenti su	
	alcune pareti perimetrali vari fenomeni di umidità di risalita.	
	L'Unità abitativa in oggetto, localizzata lungo il Fronte Sud-Est	
	dell'edificio, con affaccio parte sul retro dell'edificio e parte sulla Corte	
	interna, sviluppata su parte della superficie posta al piano Primo e con	
	accesso diretto dalla Corte interna a mezzo di un rampante scala rettilineo,	
	risulta costituita da ingresso su Soggiorno con angolo Cottura, una Camera	
	da letto a tipologia Matrimoniale ed annesso Bagno non debitamente	
	disimpegnato.	
	La superficie lorda dell'Unità abitativa, puramente a titolo indicativo,	
	risulta di circa mq. 46.	
	L'Unità Immobiliare considerata nella sua interezza, si presenta in	
	buono stato di conservazione e presenta le seguenti finiture:	
	- Pavimentazioni in ceramica di buona qualità in tutti i locali;	
	- Rivestimento nelle pareti dell'angolo Cottura in ceramica di discreta	
	qualità;	
	- Rivestimento nel locale Bagno in ceramica di buona qualità;	
	- Pareti e soffitti intonacati in malta di calce e cemento con finitura al civile	
	e tinta a tempera di colore bianco;	
	- Locale Bagno dotato di sanitari in ceramica bianca, piatto doccia con box	
	ad ante in cristallo, tutti dotati di rubinetteria monocomando, in ottimo	
	stato di conservazione;	

	- Serramenti realizzati in legno, dotati di vetro-camera e ferramenta di buona	
	fattura;	
	- Porte interne in legno del tipo “tamburato” complete di ferramenta ottonata	
	di discreta qualità;	
	- Scuri in legno colore verde.	
	Il bene in oggetto è dotato di impianto autonomo di riscaldamento e	
	produzione acqua calda, alimentato a gas metano, con Caldaia del tipo a	
	“tiraggio forzato” marca “BAXI”, in regola con la Normativa di cui alla	
	Legge 46/90; gli elementi di diffusione del calore sono del tipo radiante, in	
	ghisa verniciati di colore bianco.	
	L’unità è dotata altresì di impiantistica elettrica sottotraccia con punti	
	di utilizzo sufficientemente distribuiti e frutti di buona qualità, rispettante la	
	Normativa Vigente; è altresì presente un sistema di raffrescamento estivo	
	con due elementi di diffusione a parete tipo “Split” ubicati nei locali	
	Soggiorno e Camera.	
	Tutti gli impianti di cui sopra sono allacciati alle pubbliche utenze e	
	risultano regolarmente funzionanti.	
	CONFORMITA’ IMPIANTI	
	Non è stato possibile reperire la certificazione di conformità di tutti	
	gli impianti, pertanto l’aggiudicatario ai sensi del D.M. 22.01.2008 n. 37	
	dichiara di rinunciare irrevocabilmente alla garanzia di conformità degli	
	impianti e di farsi interamente carico degli oneri e delle spese di	
	adeguamento degli impianti stessi alla normativa in materia di sicurezza	
	sollevando ai sensi dell’art. 1490 del codice civile gli organi della procedura	
	esecutiva da ogni responsabilità al riguardo.	

	CONSISTENZA SUPERFICIALE	
	Facendo riferimento al D.P.R. n° 138 del 23.03.1998 “Regolamento	
	<i>recante norme per la revisione generale delle zone censuarie, delle tariffe</i>	
	<i>d’estimo....”</i> ed in particolare all’Allegato C “ <i>Norme Tecniche per la</i>	
	<i>determinazione della superficie catastale delle unità immobiliari a</i>	
	<i>destinazione ordinaria”</i> , la superficie commerciale del bene oggetto della	
	presente relazione è stata calcolata secondo i seguenti criteri:	
	○ per intero la superficie lorda dell’immobile, pari alla somma delle	
	superfici dei vani principali comprensiva della quota delle superfici	
	occupate dai muri interni e perimetrali, fino ad uno spessore massimo di	
	cm. 50, mentre i muri in comunione vengono computati nella misura	
	massima del 50%;	
	○ per il 50% la superficie lorda delle pertinenze esclusive accessorie, quali	
	cantine, soffitte ed assimilate, qualora direttamente comunicanti con i	
	vani principali e/o con i vani accessori a servizio diretto di quelli	
	principali, oppure per il 25% della superficie qualora non comunicanti;	
	○ per il 30% la superficie lorda delle pertinenze esclusive di ornamento,	
	quali balconi, terrazze, logge e similari;	
	○ per il 10% la superficie utilizzata ad area scoperta o assimilabile, fino	
	alla superficie dell’unità immobiliare e per il 2% per la superficie	
	eccedente il suddetto limite.	
	Le superfici così determinate vengono arrotondate al mq. per difetto o	
	per eccesso.	
	Con riferimento ai criteri di misurazione della consistenza sopra	
	specificati, la superficie commerciale del bene in argomento, è la seguente:	

	<i>Destinazione</i>	<i>Sup.mq.</i>	<i>Coeff.</i>	<i>Sup. Comm.</i>	
	Alloggio	46,00	1,00	mq. 46,00	
	TOTALE mq. 46,00				
	STIMA DEL BENE				
	Come già detto nella descrizione del bene, trattasi di <u>Piena Proprietà</u>				
	di Unità immobiliare ad uso Abitativo posta al piano Primo, costituita da				
	ingresso su Soggiorno con angolo Cottura, una Camera da letto a tipologia				
	Matrimoniale ed annesso Bagno non debitamente disimpegnato, facente				
	parte di un fabbricato ad uso Residenziale, Commerciale e Servizi sito in				
	Comune di Imola (BO), Loc. Piratello, Via Emilia Ponente n° 36.				
	Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto e tenuto conto dello stato				
	di fatto del bene, della sua destinazione, delle caratteristiche intrinseche ed				
	estrinseche, della riduzione del valore di mercato praticata per l'assenza				
	della garanzia per vizi del bene venduto, per lo stato di uso e manutenzione,				
	per lo stato di possesso, per i vincoli e gli oneri giuridici non eliminabili nel				
	corso del procedimento esecutivo e delle risultanze delle indagini di mercato				
	esperite presso gli operatori settoriali, il sottoscritto ritiene di poter indicare				
	il più probabile valore commerciale del bene in argomento, <u>stimato a</u>				
	<u>misura</u> , nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova,				
	considerando i seguenti valori unitari:				
	- Alloggio	mq. 46	x €/mq. 1.100	= € 50.600,00	
	VALORE DEL BENE A PREZZO DI MERCATO		€	50.600,00	
	Percentuale di Abbattimento per procedura esecutiva			20 %	
	RISULTANO		€	40.480,00	
	VALORE DEL BENE A BASE D'ASTA (Arrotondato)		€	40.000,00	

	<i>(Euro Quarantamila//00)</i>	
	* * *	
	Nella fiducia di aver svolto scrupolosamente l'incarico affidatogli, il	
	sottoscritto si dichiara a disposizione per ogni eventuale ulteriore	
	chiarimento fosse ritenuto necessario.	
	Con Osservanza	
	Ozzano dell'Emilia, 17 Febbraio 2026	
	* * *	
	IL CONSULENTE TECNICO	
	<i>Geom. David Govoni</i>	
	<u>Allegati:</u>	
	○ Allegato A (con nomi)	
	○ Allegato A (senza nomi)	
	○ Allegato G (commerciale)	
	○ Estratto di Mappa Catastale	
	○ Visura Catasto Fabbricati	
	○ Elaborato Planimetrico	
	○ Elenco Subalterni	
	○ Planimetria Catastale	
	○ D.I.A. Prat. A99 n° 297 P.G. n° 16670 presentata in data 06/04/1999	
	○ Elaborato Grafico	
	○ Certificazione Energetica (APE)	
	○ Documentazione Fotografica	
	○ Atto di Provenienza	
	○ Contratto di locazione	

[illegible]